

Siracusa. Ennesima bonifica alla Borgata: quartiere nelle mani di chi abbandona

Quattro squadre di Igm all'opera questa mattina per una nuova bonifica straordinaria della Borgata, finita nuovamente sotto i rifiuti. Continua la "ribellione" di larga parte del popoloso quartiere che non vuol sentirne di fare la differenziata. E neanche la parte sana del rione si cura di vigilare o segnalare chi o quanto non funziona.

Nonostante la scomparsa dei casonetti su strada, continuano ad essere abbandonati su strada tonnellate e tonnellate di rifiuti. Oltre 10 tonnellate raccolte anche questa volta. Una enormità. Da qualche punto si guarda la vicenda, è profondamente assurda. La Borgata è il cuore del problema, seguita da Ortigia. Mentre negli altri quartieri dove è partita la differenziata, il fenomeno dell'abbandono di sacchetti su strada pare sotto controllo.

Siracusa. Sacchetti in strada, controlli a campione smascherano 10 sporcacciioni

La guerra agli zozzoni che abbandonano sacchetti di rifiuti sui marciapiede sale finalmente di livello. Da ieri mattina, agenti della Municipale e della Polizia Ambientale hanno avviato una nuova strategia che ha già dato i primi frutti. Con l'ausilio di personale Igm vengono aperti a campione i sacchetti abbandonati sui marciapiedi, a caccia di "tracce"

che possano permettere di identificare gli sporcacci. Una lettera con l'indirizzo buttata nella spazzatura, ad esempio. Nella sola giornata di ieri sono state così individuate 10 famiglie che non partecipano alla differenziata e che abbandonano i rifiuti sulla pubblica via.

Si tratta, peraltro, di famiglie che risiedono nella stessa via del medesimo quartiere: la Borgata. Sette sono italiane, tre di origini straniere. Nei prossimi giorni riceveranno la contestazione direttamente a casa.

Intanto, con ordinanza, si stanno inasprendo ulteriormente le multe e si sta valutando la possibilità – in caso di recidiva – di procedere con denuncia penale.

Gli uffici della fiscalità locale hanno consegnato agli agenti dell'Ambientale i dati aggiornati sulla Tari per avviare anche un controllo incrociato che possa portare a scoprire così gli evasori. Il comandante Trionfante invita all'autodenuncia: "procedimento sanzionatorio più mite e conciliante, altrimenti dovremo applicare il massimo della sanzione".

Siracusa. Uffici comunali, nuova sede: salta il contratto di affitto dei locali?

"Non ci sono le condizioni per prendere in carico l'immobile". Con queste parole, pronunciate in Consiglio comunale, il dirigente Natale Borgione ha comunicato la possibile risoluzione del contratto di locazione (259mila euro/anno) per l'immobile che ospita gli uffici Urbanistica e Lavori Pubblici. Emerse, successivamente alla sottoscrizione del

contratto, una serie di criticità. Alcune riguardano il contenuto dell'offerta, altre sono legate al mancato rispetto delle normative vigenti in materia di locazione di immobili da destinare al pubblico.

A sollevare il caso erano stati i consiglieri Reale, Torres, Mangiafico, Lo Curzio, Ricupero, Favara e Vinci che hanno sottoscritto una apposita istanza, illustrata in aula. I consiglieri hanno chiesto se prima dell'accettazione dell'offerta i tecnici del Comune avessero verificato la corrispondenza della superficie dell'immobile tra quanto dichiarato dagli offerenti e la sua reale estensione e la sua rispondenza alle normative antisismiche e di abbattimento delle barriere architettoniche. Nel merito del canone, chiesto se fosse superiore a quanto pagato per l'immobile attualmente condotto e se il cambiamento della sua destinazione d'uso avesse avuto un parere di legittimità dell'Avvocatura. E poi ancora se rispondesse al vero la citazione in giudizio dell'Ente, con contestuale richiesta di risarcimento danni, da parte del proprietario dell'immobile attualmente in affitto dove sono ospitati questi uffici. Argomentazioni sollevate anche dal consigliere Castagnino intervenuto subito dopo.

“L'ufficio trasmetterà la mia relazione all'Avvocatura per chiedere il da farsi”, ha spiegato Borgione.

Augusta. Lungomare liberato, azione di forza della Guardia Costiera

E' stata battezzata "Lungomare Liberato" l'operazione della Guardia Costiera di Augusta, svolta sul lungomare Paradiso, sul lungomare Rossini e sul lungomare Granatello. Dopo una

serie di diffide a tutte le imbarcazioni non iscritte nei registri marittimi e quindi di ignoto proprietario, illegittimamente collocate in forma stabile sul pubblico demanio marittimo e su tutti i gavitelli d'ormeggio presenti, è scattata l'operazione odierna.

Due autopattuglie della Guardia Costiera, due unità navali militari, un nucleo di operatori subacquei e due autopattuglie del Commissariato di Augusta hanno rimosso circa 12 metri cubi (ammontanti a circa 10 tonnellate) di materiale costituito da cemento, pietre, cordami, ferro e gavitelli con sottoposizione di tali oggetti a sequestro penale.

Sequestrate più di 50 imbarcazioni che occupavano ancora il pubblico demanio marittimo, insieme a circa 1000 metri quadrati di area demaniale invasa da rifiuti vari.

Richiesta alla Regione ed al Comune di Augusta la bonifica delle aree.

Siracusa. Da venerdì a domenica la Notte dei Luoghi, tra Ortigia e Villa Reimann

E' stata presentata questa mattina "Heritage: la notte dei luoghi, della partecipazione e della consapevolezza Unesco". L'iniziativa si terrà da venerdì 19 a domenica 21 ottobre e propone un programma di appuntamenti culturali, di conversazioni e di visite guidate.

A presentare la "notte dei luoghi" sono stati il sindaco Francesco Italia, l'assessore alle Politiche culturali, Fabio Granata, il preside della facoltà di Architettura, Bruno Messina, e i responsabili dei presidi culturali.

"La contemporaneità dell'evento in 13 comuni ricadenti in tre

siti Unesco – ha dichiarato il sindaco Francesco Italia – rappresenta un primo concreto tentativo di realizzare ciò che ci viene chiesto: mettere a rete il patrimonio culturale pubblico e privato del SudEst. L'iscrizione alla World Heritage List non è dunque un punto di arrivo, una medaglietta da appuntarsi al petto, ma è il primo passo di un percorso che punta alla tutela e alla valorizzazione di siti dotati di unicità, obiettivo questo che può essere raggiunto solo facendo sistema, superando lo spirito del campanile e abbracciando quello della collaborazione e della condivisione partendo dalle affinità storiche e culturali”.

Per l'assessore Fabio Granata, “la Notte siracusana dei Luoghi, della partecipazione e della Consapevolezza Unesco rappresenta un evento straordinario che rilancia l'ambizioso progetto di Val di Noto 2020 e del Distretto Culturale del SudEst. Adesso ben 13 comuni portano avanti un progetto suggestivo e unico legato al paesaggio culturale unico tanto caro a Cesare Brandi. In particolar modo a Siracusa, programma molto articolato che coinvolge tutti i presidi culturali del Centro Storico, oltre alla rigenerata Villa Reimann”.

Siracusa. Scarichi fognari illegali, 4 maxi-multe tra Arenella e Ognina

Accertamenti condotti dalla Polizia Provinciale lungo il litorale tra Arenella ed Ognina ha portato all'individuazione di quattro scarichi illegali di acque reflue asserviti ad abitazioni residenziali.

In particolare, lungo la strada provinciale 104 (Carrozzieri – Milocca – Ognina – Fontane Bianche), su sei controlli eseguiti

con il supporto di rilievi planimetrici ed accertamenti tecnici non invasivi è stato possibile individuare quattro scarichi illegali provenienti per lo più da insediamenti civili che, attraverso allacci volanti, nello specifico tubazioni in gomma o pozzi neri non a tenuta stagna, scaricavano direttamente sul suolo e nel sottosuolo circostante.

Ai proprietari degli immobili sono state comminate sanzioni pecuniarie pari a 15.000 euro. Gli stessi sono stati diffidati a non utilizzare gli scarichi non autorizzati e di provvedere al contempo ad inoltrare richiesta di allaccio alla rete fognaria.

Siracusa. Iva sugli affitti: "Il Comune la paga ma non dovrebbe", passa la mozione

Il Comune non dovrebbe, ma a quanto pare, per alcuni immobili in affitto, paga anche l 'Iva, nonostante per la pubblica amministrazione, sia previsto in questi casi l'esonero dal versamento dell'imposta sul valore aggiunto. La questione è emersa ieri, nel corso della seduta del consiglio comunale che, tra gli altri temi, ha anche condotto alla presentazione, in corso d'opera, di una mozione che prevede l'avvio di verifiche su questo versante. Si tratterebbe di evitare spese non dovute e di salvaguardare, dunque, le casse comunali. La mozione, proposta dai consiglieri Cetty Vinci e Salvo Castagnino, è stata votata all'unanimità dal consiglio comunale. Nel dettaglio "impegna l'amministrazione ad attivare il canale previsto per l'esonero dall'Iva relativa a tutte le locazioni immobiliari, nei casi ove è possibile sulla base dei

beni strumentali ai fini non commerciali, secondo la normativa vigente". Per i consiglieri "L'atto, esentando in specifici casi l'Ente dal pagamento dell'Iva, consentirà un notevole risparmio al bilancio comunale. Altro punto approvato la mozione, primo firmatario il consigliere Buonomo , per avviare un monitoraggio del territorio con la creazione di una mappatura delle aree a rischio scarico di rifiuti abusivi, e a mettere in campo qualsiasi iniziativa utile a risolvere il problema attraverso un'intensificazione delle attività di controllo delle aree a rischio, disincentivando lo sversamento di rifiuti abusivi." Le specifiche competenze in materia fiscale e tributaria dei consiglieri Vinci e Castagnino, hanno consentito di porre l'accento sull'applicazione di una norma di legge che consentirà un notevole risparmio di spesa per l'Ente attraverso l'esenzione dal versamento dell'Iva nell'ipotesi di locazione di beni strumentali ad uso non commerciale": lo dichiara il presidente, Moena Scala, dopo l'approvazione unanime da parte del Consiglio di una specifica mozione dei due consiglieri. "Il documento approvato dall'aula su impulso dei consiglieri Castagnino e Vinci, ed il costruttivo dibattito sulle locazioni condotte dall'Ente, confermano come questo Consiglio abbia al suo interno tante risorse che possono essere spese nell'interesse della città". Sulla seduta consiliare di ieri il Presidente aggiunge: "Un sereno e costruttivo confronto tra le diverse parti politiche ha consentito la trattazione completa dei punti posti all'ordine del giorno. L'approvazione della mozione del consigliere Buonomo avente ad oggetto il delicato tema dei rifiuti, con attenzione alla prevenzione e repressione del fenomeno dell'abbandono indisciplinato, ha registrato la partecipazione al dibattito di tutti i gruppi politici che, con onestà intellettuale ed in un positivo confronto. hanno anche assunto l'impegno di demandare alle competenti Commissioni consiliari permanenti di studio un ulteriore approfondimento del tema".

Rapine ai supermercati, c'è il fermo di un sospettato 24enne

Ha 24 anni ed è sospettato di essere l'autore delle rapine commesse in danno di due supermercati della zona nord della provincia. Secondo l'accusa, la sera del 13 ottobre, unitamente ad altri tre complici, in rapidissima successione, avrebbe fatto irruzione dapprima all'interno dell'esercizio commerciale "Penny Market" di Francofonte e, subito dopo, al "Conad" di Carlentini. In entrambi gli episodi criminosi, con volto travisato ed armato di pistola e cacciavite, avrebbe minacciato i rispettivi cassieri facendosi consegnare la somma complessiva di 3.000 euro, dileguandosi, immediatamente dopo, per le vie limitrofe, unitamente ai complici a bordo di un'autovettura a lui in uso.

Le immediate ricerche, attivate a seguito di acquisizione di informazioni testimoniali e da un'attenta analisi delle immagini dei sistemi di videosorveglianza posti a sicurezza delle attività "colpite", hanno permesso l'individuazione del responsabile e del veicolo utilizzato.

Nel corso delle perquisizioni domiciliari, i carabinieri di Lentini hanno trovato altro materiale probante, sottoposto a sequestro. Il fermato, espletate le prescritte formalità rito, è stato tradotto presso la casa circondariale "Cavadonna" di Siracusa. Questa mattina la convalida del fermo.

Foto archivio

Siracusa. Asili nido, Cantiere Siracusa: "Bando ritirato per incongruenze"

“Un fallimento dietro le illusorie dichiarazioni della verifica delle condizioni delle strutture che ospitano gli asili nido”. Non usano mezzi termini i componenti di “Cantiere Siracusa”, con il testa il portavoce Gianluca Scrofani. Insieme a lui, i consiglieri Pippo Impallomeni, Chiara Catera, Sergio Bonafede e Tonino Trimarchi, sostengono che “la gara per la gestione degli asili nido, i cui termini di presentazione per le offerte sarebbero scaduti il 24 ottobre prossimo, è piena di incongruenze ed errori sostanziali, tali che l’amministrazione comunale ha dovuto ritirare il bando”. I componenti di Cantiere Siracusa ricordano come mai, dal 1997 ad oggi, quando l’allora sindaco Marco Fatuzzo avviò il servizio, si sono avute interruzioni, “costringendo l’utenza a modificare drasticamente le proprie abitudini e negando il diritto al lavoro a 100 operatori che hanno incrociato le braccia. A 800 genitori- proseguono- viene invece negata la comodità di un servizio che pochi anni fa il ministro all’Istruzione del Governo Renzi definì come uno dei migliori offerti su tutto il territorio nazionale”

Siracusa. Caso Formosa, mamma Lucia: "non ce l'ho con tutti

i Vigili Urbani, ma..."

“Aspetto con ansia di incontrare il sindaco di Siracusa, Francesco Italia. E spero che ci darà una mano a far emergere la verità”. Lucia Formosa torna a parlare dell’incidente che ha portato alla morte di suo figlio Renzo, 15 anni, e delle presunte omissioni nei rilievi affidati alla Polizia Municipale. La trasmissione, una settimana fa, del servizio realizzato da Le Iene (Italia 1), con il supporto di foto ed altri documenti finora sconosciuti all’opinione pubblica, ha fornito una ricostruzione che ha creato più di un imbarazzo al comando della Municipale a cui il sindaco ha anche chiesto una relazione urgente. Proprio il primo cittadino vuole incontrare in settimana la famiglia Formosa. Ha già chiamato mamma Lucia e in questi giorni si vedranno in forma privata. “Io non ce l’ho con tutti gli agenti della Municipale di Siracusa. Ma chi ha sbagliato deve pagare”, ripete Lucia anticipando alcune delle cose che dirà al sindaco Francesco Italia. Intanto cresce in città il movimento di opinione a sostegno della battaglia della coraggiosa mamma siracusana. Tanti gli aspetti da chiarire in quelle convulse fasi del post incidente, in via Cannizzo. I punti sono stati messi tutti in ordine dal servizio tv, dalla denuncia presentata a gennaio dalla famiglia Formosa e da decine di interviste realizzate in precedenza. A mancare all’appello, fino ad oggi, le risposte e le spiegazioni.